



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 38

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio di supporto dipartimentale, incardinato presso il Dipartimento Affari finanziari della Provincia autonoma di Trento: nomina della Commissione esaminatrice

Il giorno **23 Gennaio 2026** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1424 di data 26 settembre 2025, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio di supporto dipartimentale, incardinato presso il Dipartimento Affari finanziari della Provincia autonoma di Trento.

Il bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol - Sezione concorsi n. 44 di data 29 ottobre 2025.

Al fine di dare corso alla procedura in parola, si rende ora necessario nominare la Commissione d'esame, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del DPP 29 luglio 2016, n. 13-47/Leg "Regolamento d'esecuzione degli articoli 22 bis, comma 4, e 30 bis, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia 1997) in materia di concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza di ruolo e alla qualifica di direttore e modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (art. 37 e art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7))".

Per l'individuazione dei commissari, si è tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1866 di data 22 novembre 2024, avente ad oggetto "Nuove modalità di iscrizione e di gestione dell'elenco provinciale di esperti esterni all'Amministrazione dal quale attingere per la formazione delle commissioni giudicatrici dei pubblici concorsi e selezioni nonché approvazione del relativo avviso pubblico" e con la determinazione della Dirigente del Servizio per il personale n. 3633 di data 10 aprile 2025, relative alla nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici, oltre agli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione sull'assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, in particolare devono essere osservate le seguenti indicazioni:

- i commissari devono essere scelti sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
- deve essere prevista la presenza di almeno un componente esterno, estratto dall'elenco degli esperti; lo stesso componente esterno non potrà assumere più di 4 incarichi nell'arco del medesimo anno solare in qualità di componente effettivo;
- i componenti interni, ad esclusione del segretario, devono appartenere a strutture diverse;
- almeno un terzo dei componenti deve essere di sesso femminile, e comunque nominato nel rispetto della parità di genere.

I componenti esterni sono stati nominati secondo le modalità previste sopra citate come da verbali con ID 918340654 di data 13/01/2026 e con ID 918343257 di data 13/01/2026.

Nell'individuazione dei commissari, si è ritenuto opportuno, ai sensi del comma 5 dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007, nominare, ove possibile, per ogni componente della Commissione, compreso il segretario, uno o più supplenti, che possano intervenire alle sedute della Commissione in caso di assenza o impedimento del componente effettivo.

Visto il programma d'esame del concorso in parola, si è ritenuto necessario affiancare alla Commissione esaminatrice un membro esperto aggiunto che prenderà parte unicamente alla prova pratica, nell'ambito di sua competenza.

Pertanto, sono stati individuati i seguenti nominativi che, ai sensi della normativa vigente, hanno

dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra gli stessi e i candidati iscritti alla procedura concorsuale in parola dando pertanto la loro disponibilità ad assumere l'incarico, come risulta dalla nota a fianco di ciascuno indicata:

- dott.ssa Francesca Galassi, anche con funzioni di Presidente, con prot. n. 16054 di data 12/01/2026;
- dott.ssa Elena Nicolussi Neff, con prot. n. 1019079 di data 30/12/2025;
- dott. Massimo Caputo, con prot. n. 10846 di data 9/01/2026;
- dott.ssa Milena Casagrande, con prot. n. 14084 di data 12/01/2026 (componente aggiunto);
- dott.ssa Emiliana Slaifer, con funzioni di segretario, con prot. n. 7032 di data 8/01/2026;
- dott.ssa Anna Ongaro, sostituta, con prot. n. 6406 di data 7/01/2026;
- dott.ssa Chiara Montanari, sostituta, con prot. n. 7119 di data 8/01/2026;

i suddetti nominativi hanno anche accettato di assumere il necessario ruolo di addetto al trattamento dei dati personali per le attività connesse al ruolo di componente della Commissione giudicatrice del concorso in oggetto secondo le istruzioni impartite dall'Amministrazione Provinciale.

Con nota prot. n. 7477 di data 8/01/2026, l'Amministrazione provinciale ha chiesto all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT) il rilascio dell'autorizzazione a partecipare ai lavori della Commissione esaminatrice in parola per il dott. Massimo Caputo e, con nota prot. n. 23113 di data 14/01/2026 l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT) ha comunicato il proprio nulla osta a detta partecipazione.

Si ritiene di quantificare in Euro 10.200,00.=, la spesa prevista per il funzionamento della Commissione di cui al presente provvedimento (compensi e rimborsi spese) da imputare sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2026, in base al principio di esigibilità.

Ai sensi dell'art. 43 del vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai soggetti coinvolti nel provvedimento in oggetto, lo stesso risulta essere adottato in assenza di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. rubricato "Commissioni di concorso";
- visti gli articoli 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 ("Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)") rubricati rispettivamente "Composizione e nomina della commissione", "Adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti" e "Incompatibilità";
- visto il comma 3 del suddetto articolo 14 che fa salvo il rispetto delle disposizioni relative

all'esclusione nelle commissioni esaminatrici di soggetti titolari di funzioni politico-istituzionali, di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ovvero di persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali prevedendo inoltre che almeno un terzo dei componenti della commissione, escluso il segretario, sia di sesso femminile;

- visto l'articolo 35 bis, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione ai sensi del quale non può far parte delle Commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 129 di data 7 febbraio 2025, avente ad oggetto l'Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 della Provincia autonoma di Trento, come da ultimo modificata con deliberazione n. 1294 di data 5 settembre 2025, ai sensi dell'art. 19.1, comma 5 della legge provinciale n. 4 del 1996 ed in particolare la sezione 4.2 che reca i contenuti del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 63 della legge provinciale n. 7 del 1997 e la sezione 5 relativa al piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027;
- vista la deliberazione n. 2493 di data 25 novembre 2011 e s.m. concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa.";
- vista la circolare del Presidente della Provincia prot. n. 39998 di data 27 gennaio 2016 ed in particolare l'allegato C) – punto 5) che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi da imputare ai capitoli di settore;
- preso atto che, in applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
- visti gli articoli artt. 28 e 29 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di costituire, tenuto conto delle precisazioni riportate in premessa, la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio di supporto dipartimentale, incardinato presso il Dipartimento Affari finanziari della Provincia autonoma di Trento, come segue:

MEMBRI ESPERTI	• dott.ssa FRANCESCA GALASSI, Dirigente del Servizio finanza locale della Provincia autonoma di Trento, anche con funzioni di Presidente; • dott.ssa ELENA NICOLUSSI NEFF, Direttore dell'Ufficio giuridico-normativo in materia di salute e politiche sociali, attività economiche e contratti pubblici presso il Servizio Legislativo della Provincia autonoma di Trento; • dott. MASSIMO CAPUTO, Dirigente del Servizio Internal audit e gestione fiscale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
----------------	---

	del Trentino (ASUIT);
MEMBRO ESPERTO AGGIUNTO per la prova pratica	dott.ssa MILENA CASAGRANDA, psicologa del lavoro;
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	dott.ssa EMILIANA SLAIFER, Funzionario esperto indirizzo economico e finanziario dell'Ufficio concorsi e assunzioni del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento (sostituita, in caso di impedimento dalla dott.ssa Anna Ongaro o dalla dott.ssa Chiara Montanari dell'Ufficio concorsi e assunzioni del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento).

- 2) di prendere atto che la dott.ssa Milena Casagrande in quanto componente esperto aggiunto, prenderà parte alla Commissione unicamente per quanto attiene ai lavori inerenti la prova pratica, nell'ambito di sua competenza;
- 3) di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento pari ad Euro 10.200,00.=, in base al principio di esigibilità della spesa, con impegno al capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2026.

Adunanza chiusa ad ore 10:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).